



Inter-municipal cooperation for strategic steering  
of SME-oriented location development in the Alps



I partner del progetto COMUNIS si sono incontrati a Lochau vicino a Bregenz (Austria) per presentare gli avanzamenti del progetto nelle regioni pilota. A fare da padroni di casa sono stati Franz Rűf e Peter Steurer di Telesis, l'Agenzia per lo sviluppo regionale del Vorarlberg, che hanno accolto i colleghi al castello Schloss Hofen a Lochau.

**1° giorno:** i partner hanno presentato lo stato attuale di attuazione del progetto nelle loro aree pilota, le sfide e le opportunità, gli obiettivi della regione, le strategie operative per raggiungerli e il modello di attuazione riguardante lo sviluppo di aree a uso commerciale (commercial location development - CLD) nell'ambito del quale si svolgono le attività. Le presentazioni hanno permesso di conoscere meglio le regioni del progetto e hanno funto da base per vivaci discussioni durante il "COMUNIS-World Caf " l'indomani.

**2° giorno:** Dedicato alla discussione di tre temi in gruppi di lavoro: 1. For-

### Sommario

Meeting del progetto a Bregenz	1
"Politica d'accoglienza" nella regione Lione-Ovest Leiblachtal: cooperazione per lo sviluppo del polo produttivo	2
Alpsee-Grűnten: Insieme per lo sviluppo di aree a uso commerciale Conferenza: Cluster - Motori di competitivit� regionale	3
Eventi futuri 5° Meeting transnazionale del progetto ad Asti COMUNIS alla Convenzione delle Alpi	4

mazione dei tandem, 2. Gestione delle conoscenze (Knowledge Management) nel progetto, 3. Strutture delle linee guida per il CLD. I gruppi hanno definito e chiarito i prossimi compiti. Helmut Blank, sindaco del comune di Sulzberg, ha illustrato ai partecipanti del workshop le modalit  con cui la regione Vorarlberg ha attuato il modello di sviluppo intercomunale di aree a uso commerciale. In questo caso per gestire il CLD intercomunale   stato costituito un consorzio di progetto

e sviluppo strutturale (Projekt – und Strukturentwicklungsgenossenschaft-PSG).

**3° giorno:** il gruppo COMUNIS   riuscito a raggiungere la Grosses Walsertal per l'escursione prevista. Qui il sindaco di St. Gerold, Bruno Summer, ha presentato il centro civico ai partecipanti sottolineando che, soprattutto per i piccoli comuni,   estremamente importante lavorare insieme per fornire i servizi pubblici necessari e richiesti. Per la Grosses Walsertal COMUNIS   un progetto importante per creare strutture capaci di assicurare condizioni allettanti per le piccole e medie imprese ora e in futuro. Gli esempi del Parco della Biosfera, del Centro Civico del Comune di Blons, compreso il sito di commemorazione delle valanghe e la malga a gestione comunitaria di Sonntag, dimostrano che "lavorare insieme" porta a buoni risultati nella pratica.



Il team COMUNIS in una St. Gerold innevata.   PS2010

Peter Steurer  
Regionalentwicklung Vorarlberg

## “Politica d’accoglienza” nella regione Lione-Ovest: Vivere, abitare e lavorare

Nell’area pilota francese di Tarare, la Camera di Commercio e d’Industria di Lione (CCIL) ha lanciato una “Politica d’accoglienza” per le imprese e lavoratori.

La politica di accoglienza si iscrive in una strategia di sviluppo economico e di mantenimento della popolazione all’interno del territorio. Inoltre intende individuare, attrarre e sostenere l’insediamento di nuova popolazione attiva (ad es. manodopera, imprenditori). Si ispira all’esperienza innovativa e di successo “Soho Solo” (Small Home Small Office) realizzata dalla Camera di Commercio e Industria di Gers.



© Aderly & Camera di Commercio e d’Industria di Lione (2011).

Il concetto si basa su:

- una piattaforma internet interattiva per la promozione e la creazione di reti (networking);
- il sostegno di progetti economici in particolare attraverso gli incubatori, i centri servizi dedicati alle imprese, centri di telelavoro ecc.;
- comuni volontari chiamati “villaggi dell’accoglienza” e un comitato di accoglienza volontario in ciascun comune aderente al progetto;
- una strategia di marketing territoriale e di coordinamento degli attori economici locali (si veda un’estratto del depliant alla sinistra).

I target group sono gli imprenditori, i lavoratori autonomi (compresi i liberi professionisti e i medici) e il personale qualificato del quale le imprese del territorio hanno bisogno. Per attrarre tali soggetti è necessario offrire loro un’accoglienza privilegiata e l’accessibilità a diversi servizi (commercio, banda larga, ecc.) poiché essi cercano, al contempo, un contesto di vita gradevole e infrastrutture efficienti per sviluppare le loro attività e stabilire la propria famiglia.

La Camera di Commercio e Industria di Lione – Delegazione di Tarare co-pilota la costruzione e l’attuazione del progetto nel quadro di COMUNIS. Sono coinvolti diversi partner locali, in particolare la Communauté de Communes (Associazione di comuni) di Amplepuis/Thizy, Tarare, Haut Beaujolais e la Haute Vallée d’Azergue. Per maggiori informazioni: <http://www.soho-solo-gers.com>

*Florine Goncet*

Camera di Commercio e d’Industria di Lione

## I Comuni della Leiblachtal: cooperazione per lo sviluppo del polo produttivo

**Il Comune vota l’adesione al progetto COMUNIS.** Hörbranz è stato l’ultimo comune della Leiblachtal a votare all’unanimità l’adesione al progetto COMUNIS con lo scopo di creare una struttura destinata allo sviluppo congiunto del polo produttivo. L’obiettivo è sviluppare una strategia mirata, integrata e sovra comunale che sostenga lo sviluppo economico della vallata ren-

dendo possibile uno sviluppo attento e mirato del sito grazie al sostegno di esperti. Ci si aspetta in tal modo un rafforzamento della collaborazione nella regione e la possibilità di cogliere al meglio le opportunità di una maggiore occupazione nella Leiblachtal.

### Sfide e opportunità

Fino all’autunno del 2011 i comuni de-

diceranno il tempo a raccogliere i dati dell’esistente, ad analizzare le sfide e le opportunità per la regione, a formulare obiettivi e strategie e a definire misure per l’attuazione delle strategie. “La scorsa settimana, durante la prima riunione di lavoro alla presenza di tutti i sindaci e degli esperti, è stato definito il calendario di lavoro per l’anno 2011 ed è stato posato un ulteriore mattone per la costruzione di una collaborazione intercomunale”, ha dichiarato Peter Steurer dell’agenzia per lo sviluppo regionale Regionalentwicklung Vorarlberg che ha presentato COMUNIS durante l’ultimo incontro dei rappresentanti comunali.

*Daniela Lais*

Vorarlberger Nachrichten Heimat



Incontro del gruppo di lavoro con tutti i sindaci, 3 febbraio 2011, Lochau © PS2011

## Alpsee Grünten: Insieme per lo sviluppo di aree a uso commerciale

**Insieme alla città di Immenstadt e ai Comuni di Burgberg, Rettenberg e Blaiachach, la città di Sonthofen prevede di affidare lo sviluppo e il marketing congiunto delle aree a uso commerciale a un'unica organizzazione. Questo progetto è stato all'ordine del giorno di un incontro informativo al quale hanno partecipato i consiglieri dei cinque comuni dell'Oberallgäu.**

Nonostante condizioni di partenza diverse, i cinque comuni mostrano problemi simili: vincoli ambientali, disponibilità limitata di superfici e prezzi elevati dei terreni sul lungo periodo. Dati i ristretti margini di manovra per il futuro sviluppo territoriale, nell'autunno del 2009 è stato avviato il progetto COMUNIS con l'obiettivo di sviluppare una gestione comune delle superfici per i cinque comuni. I risultati raccolti fino ad ora sono stati presentati ai consiglieri comunali durante un evento informativo congiunto tenutosi il 10.02.2011 a Sonthofen.

**L'obiettivo: dare forma a uno spazio economico comune.** Data la prossimità geografica e i molteplici legami tra i cinque Comuni non è rilevante il luogo effettivo in cui saranno creati i posti di

lavoro, quanto il fatto di assicurare e migliorare l'offerta "regionale" di occupazione per la popolazione dell'Alpsee-Grünten.



Evento informativo comune per i Consigli comunali della regione Alpsee-Grünten. ©Città di Sonthofen 2011

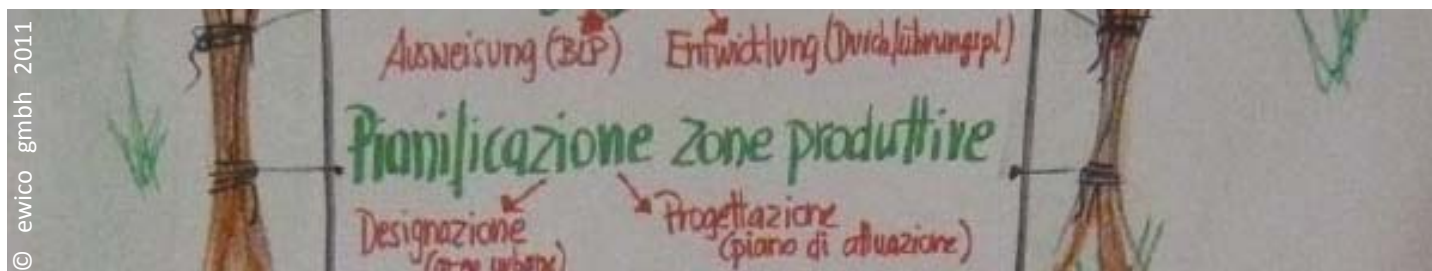
**La strategia: la gestione congiunta delle superfici, che permetta di sviluppare le aree a uso commerciale-industriale secondo modalità il più possibile mirate e consone alle esigenze.** Questo è possibile solo se si evita la concorrenza per gli insediamenti aziendali e si mettono insieme le risorse. Grazie ad una suddivisione dei compiti diventa possibile ridurre costi e rischi, arginando il ricorso a terreni agricoli. Alle aziende - in particolare alle aziende locali esistenti che desiderano ampliarsi - devono essere

garantite condizioni quadro ottimali e un'offerta di terreni il più variegata possibile.

**L'idea nella pratica: "conferire" le superfici commerciali idonee a un'associazione di scopo affinché possano essere sviluppate e commercializzate in modo congiunto.** Ciò riguarderà solo i terreni a partire da una determinata dimensione; le proprietà rimanenti, di pezzatura inferiore, continueranno a essere di competenza dei singoli comuni. Costi, entrate, proventi delle vendite e imposte sulle imprese che ne conseguono saranno suddivisi secondo un rapporto di distribuzione pre-stabilito. Un'area comune a uso commerciale-industriale potrebbe essere sviluppata nella zona delle caserme in corso di dismissione a Sonthofen.

Nelle prossime settimane i consigli municipali dei cinque Comuni dovranno **valutare le proposte sino ad ora elaborate e adottare decisioni di principio sui passi concreti da intraprendere per costituire un'associazione di scopo comune.**

*Sandra Feuerstein*  
Città di Sonthofen



## Conferenza Clusters: Motori di competitività regionale

I distretti industriali (cluster) rappresentano una preziosa fonte di innovazione, trasferimento di conoscenze e miglioramento della produttività. Ecco perché i distretti industriali sono diventati indispensabili per le regioni e le imprese che puntano all'innovazione e alla prosperità economica.

Concentrandosi su questo tema, il convegno "Clusters as Drivers of Regional Competitiveness: Strategic and Policy Issues" (I distretti industriali quali motori di competitività regionale: questioni

strategiche e di politica) si discuteva temi riguardanti la concentrazione geografica di imprese e di organizzazioni di supporto connesse.

Prima conferenza di questo tipo a essere organizzata in Svizzera, riunivano studiosi di fama internazionale, senior manager di distretti industriali e rappresentanti del mondo politico incaricati di promuovere lo sviluppo economico regionale. In questa occasione venivano presentate le migliori pratiche di distretto volte ad avviare e

stimolare cluster regionali. Nel corso di tale evento i partecipanti avevano occasione di stabilire contatti e discutere future collaborazioni. COMUNIS era rappresentato dal partner capofila come partecipante. La conferenza si è svolta a marzo 2011 presso l'Università di Friburgo in Svizzera. Per maggiori informazioni:

<http://www.pst-fr.ch/cluster2011>

*Nathalie Stumm*  
University of Applied Sciences  
Western Switzerland

## EVENTI FUTURI

**5° COMUNIS meeting transnazionale del progetto:** 27-28 luglio 2011, Provincia di Asti (IT)

**Alpine Space Mid Term Conference - Driving Cooperation for the Alps:** 16-17 giugno 2011, Grenoble (F)

### Asti: 5° Meeting transnazionale del progetto

Il partner Società Consortile Langhe Monferrato Roero (LAMORO) intende associare la riunione di progetto, dedicata a discutere gli avanzamenti delle attività e i risultati, a una conferenza aperta alla quale saranno invitati i principali stakeholder locali coinvolti in modo diretto e indiretto nell'azione pilota. L'Università di Economia di Asti presenterà i principali risultati locali.

**1° giorno:** Presentazioni dei partner di progetto e riassunto di risultati e attività, sia in termini di contenuto, sia di finanziamento.

**2° giorno:** Dedicato agli stakeholder locali e alle azioni ufficiali di divulgazione.

#### Focus on Evaluation and Adaptation

Il pacchetto di lavoro "Evaluation and Adaptation" è un elemento essenziale per garantire la fattibilità e la sostenibilità dei risultati e degli strumenti di progetto dopo la conclusione ufficiale del progetto.

Lo scopo principale di questo lavoro è valutare in modo critico lo sviluppo del progetto e l'attuazione dello stesso nelle aree pilota, come pure il successivo adattamento delle strategie e degli strumenti CLD in base alle esperienze fatte e alle lezioni apprese nelle diverse aree pilota.

*Valentina Scioneri*  
Langhe Monferrato Roero

#### COMUNIS alla Convenzione delle Alpi: I vantaggi della cooperazione intercomunale per le zone commerciali-industriali in montagna

I primi risultati ed esperienze acquisiti dall'Eurac Istituto per lo Sviluppo Regionale e il Management del Territorio nell'area pilota Val Passiria in Alto Adige, sono stati presentati durante la terza riunione del gruppo di lavoro "Demografia e occupazione" della Convenzione delle Alpi.

Attenzione è stata dedicata particolarmente alle sfide e alle opportunità incontrate in attuazione della cooperazione intercomunale per le aree a uso commerciale-industriale. Da un punto di vista socio-economico, le zone commerciali intercomunali sono di grande

importanza. Soprattutto nelle zone montane decentralizzate, con delle sue condizioni naturali geografiche, le zone commerciali e le PMI offrono posti di lavoro alternativi alle persone che lavorando nel settore agricolo.

Questi link sono determinanti per la conservazione delle aree rurali. Se le aree commerciali possano essere collegate e commercializzati in cooperazione, un passo decisivo verso la pianificazione sostenibile dello sviluppo regionale per quanto riguarda il rispettivo protocollo della Convenzione delle Alpi sarebbe presa.

Demografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare l'attrattività di una regione come luogo per lavorare e vivere.</li> <li>• Identificazione con la regione aumenta la motivazione di stare nel luogo.</li> <li>• Partecipazione allo sviluppo posizione commerciale dei comuni stessi, senza spazi adeguati (ad es. per ragioni topografiche).</li> </ul>
Occupazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salvaguardare i posti di lavoro tramite pianificazione strategica e gestione di aree commerciali della regione.</li> <li>• Salvaguardare dei posti di lavoro decentralizzato, in particolare delle PMI</li> <li>• Offrire dei posti di lavoro per i lavoratori nel settore agricolo.</li> <li>• Promuovere la cooperazione delle imprese e le istituzioni educativi.</li> </ul>
Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dei costi e le capacità amministrative.</li> <li>• Commercializzazione congiunta di luoghi commerciali.</li> <li>• Effetto 'spill-over' di cooperazione intercomunale per le zone commerciali-industriali ad altri problemi comuni.</li> </ul>

L'obiettivo di COMUNIS è elaborare una strategia cooperativa per lo sviluppo di aree produttive polifunzionali a uso commerciale, artigianale, industriale e misto (Commercial Location Development, CLD). Migliorando la cooperazione intercomunale ed intra-territoriale si intendono superare i tentativi individualistici di risolvere il problema a livello dei singoli comuni. COMUNIS fornirà delle linee guida ampiamente adattabili per applicare questa strategia e individuerà strumenti pratici per valutare la domanda locale e regionale e gestire lo sviluppo di aree polifunzionali ad uso commerciale. Il progetto va da luglio 2009 fino a giugno 2012. COMUNIS fa parte della "Cooperazione Territoriale Europea e viene co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito del programma Spazio Alpino.

#### IL PARTENARIATO

##### Lead partner:

University of Applied Sciences Western Switzerland, Institut Economie et Tourisme (CH).

##### ERDF-Lead partner:

Chambre de Commerce et d'Industrie de Lyon (F).

##### Partner:

Stadt Sonthofen (DE), Eurac-Research, Institute for Regional Development and Location Management (IT), Canton du Valais Service du développement économique (CH), Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare (IT), Bosch Partner GmbH (DE), Regionalentwicklung Vorarlberg (AT), Società Consortile Langhe Monferrato Roero, settore progetti europei (IT), BSC Poslovno podporni center, d.o.o., Kranj (SI), Association Suisse pour le Service aux Régions et Communes (CH).